

Velletri, disagi al consultorio familiare mancano i ginecologi: «Visite rinviate»

IL SERVIZIO

Consultorio sotto organico a Velletri: scatta l'allarme per la carenza di servizi ginecologi e ostetrici a causa di medici sotto organico. La problematica è generalizzata in tutta la Regione, con circa metà delle strutture di quelle previste, ma a Velletri è al limite del collasso. Dei due ginecologi assegnati alla struttura veliterna, uno è assente da un anno e non è mai stato sostituito, mentre l'altro medico ha presentato le dimissioni dal servizio e viene sostituito saltuariamente, con la conseguenza che molto spesso le visite già prenotate vengono disdette per assenza dello stesso. «È indecente l'entità di disagi a cui sono costrette donne - ha commentato la consigliera Pd alla Regione Lazio, Eleonora Mattia è intervenuta con un'interrogazione in consiglio regionale - giovani e famiglie del territorio quando. Per questo motivo ho depositato in consiglio regionale un'interrogazio-

ne al Presidente della Regione, Rocca, con delega alla Sanità, per sapere quali iniziative intenda intraprendere al fine di garantire al consultorio familiare l'intera dotazione organica prevista dalla normativa nazionale per la tutela della salute della donna, della gravidanza e del feto, della coppia, della famiglia, dell'età evolutiva e degli adolescenti». Nel Lazio sarebbero 135, ovvero la metà di quelli previsti dalle norme nazionali, e quelli esi-

stenti sono stati depotenziati, perché accorpate ad altre strutture o, come nel caso di Velletri, sotto organico. «Assente anche la figura dell'assistente sociale - si legge nell'atto presentato in consiglio - ruolo chiave del consultorio, mancante da agosto 2023, come pure il medico pediatra». Per i residenti è necessario ripristinare la rete di servizi sul territorio per garantire il diritto alla salute e il benessere della collettività.

GLI APPUNTAMENTI

Ad oggi, a Velletri, gli appuntamenti per le visite che erano fermi a febbraio 2026 sarebbe-

ro stati chiusi e non è possibile prevedere nuove date per le visite ginecologiche e ostetriche. «Da quanto mi risulta -

aggiunge la consigliera Mattia - le donne vengono invitate a contattare altri consultori della ASL: le ragazze (14-21 anni) che il servizio ha in carico per la distribuzione della pillola gratuita vengono invitate a rivolgersi al consultorio di Genzano con non poche difficoltà considerando l'età e l'impossibilità di spostarsi in autonomia, mentre le accoglienze per le IVG vengono fatte dal personale sanitario (non medico) e inviate al consultorio di Ariccia o Grottaferrata, gli unici dove è consentito il percorso farmacologico fino a sette settimane oppure al presidio ospedaliero di Marino o Anzio (per trattamento farmacologico fino a 9 settimane o trattamento chirurgico)». Rassicurazioni arrivano, però, dall'Asl: «Presto il servizio tornerà alla normalità, al lavoro per garantire le prestazioni alla cittadinanza».

Karen Leonardi



L'ingresso del presidio sanitario



Peso: 19%